

IN DIALOGO CON DIO

Preghiera biblica nelle case



DUCCIO DI BUONINSEGNA, *L'Apparizione di Cristo agli apostoli a porte chiuse*
Museo dell'Opera del Duomo, Siena

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Accensione della candela

Quando tutti sono radunati nella casa, si può iniziare la preghiera.

La guida accende la candela con queste parole:

Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!

E tutti rispondono:

Gloria a te, Signore!

Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!
Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!
Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!
Gloria a Cristo, la vita e la forza di tutti i viventi!
Gloria a Cristo, che viene nel mondo a nostra salvezza!
Gloria a Cristo, che muore e risorge per tutti i fratelli!
Gloria a Cristo, che ascende alla destra del Padre!
Gloria a Cristo, che dona alla Chiesa lo Spirito Santo!
Gloria a Cristo, che ritornerà alla fine dei tempi!

Tutti:

Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!
Gloria a te, Signore!

Acclamazione al Signore

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

Guida: Il Signore Gesù, l'uomo nuovo, con la sua obbedienza ha vinto il peccato e la morte. Ora egli guida i nostri passi verso la speranza che in lui possiamo resistere alle forze del male e cantare il canto nuovo dei redenti.

Tutti: **Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce. Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.**

ASCOLTO

Letture biblica (Mc 16,15-20)

Letture: ¹⁵[Gesù] disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. ¹⁶Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. ¹⁷Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, ¹⁸prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». ¹⁹Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. ²⁰Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- Queste parole costituiscono il discorso rivolto alla comunità: nell'invio in missione dei discepoli Gesù risorto collega la proclamazione del Vangelo e i segni che «accompagnano» quelli che credono, segni di liberazione e di guarigione, sia a livello fisico che spirituale. Questo ci suggerisce che il Vangelo si prende cura di tutto l'uomo: la Parola salva, purifica, rinnova, illumina, guarisce e scaccia la paura.
- Il male, le contraddizioni umane, le situazioni di malattia, le calamità naturali e la fatica a credere non fermano l'annuncio del vangelo: anzi, spesso, costituiscono i luoghi in cui il vangelo prende forma e vitalità, in cui la parola di Gesù risuona con più chiarezza come parola di vita e di speranza.
- La forza che ha operato in Gesù nella sua vita terrena ora è presente nella comunità dei discepoli. Nelle nostre comunità siamo chiamati a far crescere dei segni, dei gesti di liberazione, di guarigione, di speranza; a volte al contrario cadiamo in forme di chiusura e di giudizio che ostacolano la forza liberatrice del Vangelo.
- Il Signore non ci lascia soli: ci accompagna sempre; agisce insieme ai discepoli, conferma con la sua presenza la parola annunciata. Sta a noi a scoprire i segni con cui Gesù ci guida, anzi a far sì che la comunità stessa esprima con segni visibili la novità del vangelo: una comunicazione sincera, una vigilanza contro le insidie del peccato, una tenerezza verso i malati e le persone più deboli.

→ A volte siamo distratti, delusi sopraffatti dalla sensazione di essere abbandonati nella prova. Aprendo gli occhi e il cuore nella fede ci accorgiamo che c'è sempre una mano che si avvicina, una parola che giunge inaspettata, un gesto che esprimono la paternità di un Dio che vuole il nostro bene. La Parola del Signore ci libera dal nostro egoismo per potere seminare il seme della comunione e dell'amore fraterno in modo che la stessa via della comunità è annuncio del Vangelo.

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: In Gesù il Padre ha voluto annunciare il suo giudizio sul mondo, il suo giorno sulla notte, per chiamare tutti noi dalle tenebre alla sua ammirabile luce:

Tutti: **Salvaci, Salvatore del mondo!**

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Guida: Preghiamo. Dio onnipotente, tu hai mandato il tuo unico Figlio per dare all'uomo, schiavo del peccato, la libertà dei tuoi figli; umilmente ti preghiamo per noi battezzati che fra le seduzioni del mondo lottiamo contro lo spirito del male: per la potenza della morte e risurrezione del tuo Figlio, liberaci dal potere delle tenebre, rendici forte con la grazia di Cristo, e proteggici sempre nel cammino della vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Nel congedarci da Cristo, nostro Redentore, ringraziamolo per la libertà ricevuta nel battesimo e benediciamolo per l'assistenza con cui ci accompagna nel cammino della nostra vita.

Salmo 96(95)

Uno dei presenti: ¹ Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

² Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

Tutti: ³ **In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.**

⁴ **Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.**

Uno dei presenti: ⁵ Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli.

⁶ Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e splendore nel suo santuario.

Tutti: ⁷ **Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,**

⁸ **date al Signore la gloria del suo nome.**

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,

⁹ **prostratevi al Signore nel suo atrio santo.**

Uno dei presenti: Tremi davanti a lui tutta la terra.

¹⁰ Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

È stabile il mondo, non potrà vacillare!

Egli giudica i popoli con rettitudine.

Tutti: ¹¹ **Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;**

¹² **sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta**

¹³ **davanti al Signore che viene:**

sì, egli viene a giudicare la terra;

giudicherà il mondo con giustizia

e nella sua fedeltà i popoli.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:

Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**